

Sommario

<u>Cari amici</u>	<u>1</u>
<u>Appuntamento da ricordare</u>	<u>1</u>
<u>Benvenuto al..2006</u>	<u>2</u>
<u>Ricordiamo ai nostri cari</u>	<u>2</u>
<u>Recensione</u>	<u>3</u>
<u>La burocrazia</u>	<u>3</u>
<u>Diffondiamo la nostra idea</u>	<u>3</u>
<u>Le tasche dei soci</u>	<u>4</u>
<u>Diamo un po' i numeri</u>	<u>4</u>
<u>Assemblea 12 novembre 2005</u>	<u>5</u>
<u>Considerazioni sul Bilancio</u>	<u>5</u>
<u>Chiarimenti sulle polizze</u>	<u>6</u>
<u>Dispersione delle ceneri</u>	<u>6</u>
<u>Lettera Avv. Gallera</u>	<u>7</u>
<u>Scelta delle cellette cinerarie</u>	<u>8</u>
<u>Hanno dato obblazioni</u>	<u>8</u>
<u>El canton del Meneghin</u>	<u>8</u>

Cari Amici, Soci della SOCREM,

proseguiamo il nostro lavoro di contatto con Voi, per portarvi l'augurio che il 2006 sia per tutti un anno felice o almeno senza eccessivi problemi: oramai ci dobbiamo rassegnare a questo: "non avere guai!", visto che le cose belle sembrano in via di estinzione e non hanno un WWF che le protegga.

Tuttavia l'ottimismo non ci manca: come forse avrete visto, ci stiamo battendo per rinforzare la nostra Associazione. Dopo il Giardino del Ricordo e il nostro giornalino OMEGA ora pensiamo anche ad una serie di incontri che permetta di conoscerci, di riunirci, di fare qualcosa, perché essere Soci di una Istituzione che ha 130 anni non è da tutti. Il fatto di invecchiare succede agli esseri umani; invecchiare bene è purtroppo difficile, ma tutti noi, che già in vita abbiamo scelto quale dovrà essere il destino del nostro corpo da defunti, abbiamo una caratteristica che ci unisce: sappiamo, anzi, abbiamo coscienza di ciò che sarà di noi. E questo ci rende forti.

Non a caso, quando mandiamo agli Uffici Comunali la volontà che i Soci ci hanno affidato a suo tempo, ci accorgiamo che ci hanno lasciato persone molto anziane: spesso nate nei primi dieci anni del secolo scorso.

I nostri Soci vogliono essere cremati, ma il più tardi possibile! Ecco che cosa è importante: vivere gli ultimi anni tranquilli.

Questo è il vero augurio che vi facciamo.

Si ricorda a tutti i soci che cambiano indirizzo di comunicare tempestivamente tale cambiamento ai nostri uffici telefonando ai numeri 024232707 oppure 024237199 anche mandando un fax in sede al numero 024236621 o un'e-mail a: socremmi@libero.it

Appuntamento da ricordare!!!!



**130° Anniversario
Fondazione Socrem Milano 1876-2006**

mercoledì 8 febbraio 2006 ore 16,30

Concerto per Organo : M° Maria Massimini
CHIESA S.ALESSANDRO Piazza S.Alessandro
angolo via Zebedia vicinanze P.zza Missori

Partecipazione libera!

Benvenuto al bébé.....2006.

Si sono appena spente le luminarie e tolti gli addobbi per una nascita, avvenuta oltre 2000 anni fa, a quanto sembra, abbastanza importante, visto che ha cambiato il corso della Storia, e già si celebra l'arrivo di un anno nuovo.

Qualche considerazione è da fare: perché non spogliare il Natale di tutta la sovrastruttura "consumistica", di tutto il fragore pubblicitario che l'accompagna, per ritrovare l'essenza di questa Festa?

Ma tant'è: ormai a moltissimi piace quel brav'uomo vestito di rosso, estraneo alla nostra tradizione, che si fa ritrarre perfino su oggetti "vulgari". Per non parlare dell'idea di festeggiare con una profondamente stupida ubriacatura di botti qualsiasi avvenimento, anche il Natale, prima della fine dell'anno.

Son giuste quindi alcune riflessioni: col 31 dicembre una porta si chiude alle nostre spalle e un'altra se ne apre, ricca di auguri di felicità e di nuove speranze. "...speriamo che vada meglio..." è la

frase che si sente più spesso, quasi a voler sottolineare che inizia davvero un nuovo periodo e che tutti i guai finiscono con l'anno che muore.

La speranza che diventa illusione.

Il nostro divenire inarrestabile va invece affrontato con ironia, anzi, con "humor", visto che la parola inglese ha una sfumatura più allegra della nostra.

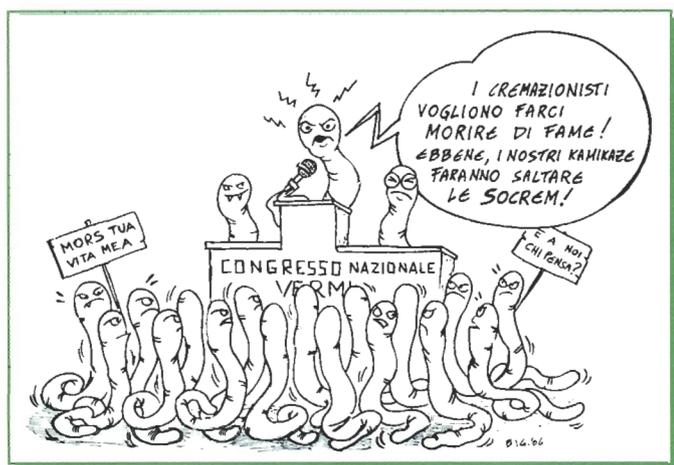
Solo chi è capace di ridere di se stesso saprà anche ridere della pazzia degli uomini. Solo stabilendo un rapporto sano con la realtà, si potrà vedere ed agire in positivo. Chi ha la capacità di sorridere in ogni occasione è una persona seria; nulla è veramente tragico, ma, salvo l'irreparabile, tutto è importante.

Voglio fare un augurio ai nostri Soci: accomuniamoci, non solo per la scelta fatta con l'iscrizione, ma soprattutto perché ci unisca la speranza di una liberazione superiore, credenti o non credenti che si sia!

Il Presidente

Ricordiamo ai nostri cari:

quando arriverà il momento di lasciare la nostra vita, occorre che i nostri cari per prima cosa avvertano un'impresa di Onoranze Funebri. A questa va detto dell'iscrizione alla Socrem del defunto e dell'eventuale volontà di dispersione e l'impresa pensa a tutto, anche dal punto di vista burocratico, secondo la tariffa che i nostri cari sceglieranno. Chi vive solo e non ha parenti, farà bene a tenere in evidenza sul comodino, che sia in casa o in un ospedale o in una Casa di Riposo, la TESSERA SOCREM.



Recensione

Cesare Capone – UOMINI IN CENERE Editori Riuniti

Per la prima volta, in modo semplice e chiaro, ma rigorosamente documentato, nasce la storia avvincente della cremazione, dai primordi ai nostri giorni. Indiani, greci, etruschi, romani la consideravano un rito di purificazione e di separazione totale dell'anima dal mondo dei vivi. Oggi la cremazione è diffusa ovunque, in Oriente e in Occidente, fra i Credenti ed i Non-Credenti. Anche

la Chiesa Cattolica da tempo ha dato questo consenso. Le leggi che favoriscono questa pratica sino ora alla dispersione delle ceneri rendono questa pratica una scelta autonoma e consapevole, senza peraltro eliminare cerimonie religiose tradizionali. La lettura di "UOMINI IN CENERE" ricostruisce le vicende, a volte tragiche ed a volte avventurose, di questo rito. E non vengono trascurati gli

Attenzione! È uscito il libro di Cesare Capone, giornalista del Corriere, "UOMINI IN CENERE – Storia della Cremazione dalla Preistoria ad oggi". Costa 10 euro, ma chi volesse avere il libro, può ritirarlo qui in Sede con una oblazione di 8 euro

aspetti più stravaganti e curiosi, come lo strano destino delle ceneri di personaggi famosi o le bizzarrie americane di ceneri

disperse attraverso fuochi d'artificio o sottoposte a pressione e calore tali da trasformarle in diamanti.

Il mondo della burocrazia

Da alcuni mesi L'ATM invita tutti gli abbonati delle linee urbane milanesi a cambiare la tessera cartacea con quella magnetica elettronica: il motivo per cui si è fatta questa innovazione è che la tessera magnetica "è più maneggevole, vi si possono caricare diversi tipi di abbonamento, è più facilmente ripo-

nibile, è semplice da convalidare". Chi ha l'abbonamento "anziani" si è trovato nell'obbligo di andare a fare file agli ATM Points, avendo alcune difficoltà di rinnovo rispetto al comperare un biglietto mensile, senza, peraltro, poter capire tutti gli altri vantaggi e neppure trovare pronte, per ora, le macchinette che dovrebbero

agevolare l'uso della tessera. Gli anziani hanno molta pazienza e hanno il tempo per riflettere. Sappiamo che il mondo sarà dei giovani, ma per gli anziani è sempre difficile capire la burocrazia.

Problemi anche con le leggi che riguardano le tariffe per la

cremazione e la dispersione delle ceneri.

Chi sta attento a tutto ciò che accade, sa che in Italia tali tariffe, stabilite dal Ministero degli Interni nel 2002, sono scadute nel 2005.

Auguriamoci che il comune di Milano continui la sua politica a favore della cremazione.

Diffondiamo la nostra idea

La parola "proselitismo" a tutti noi piace poco, perché essendo degli idealisti non vorremmo mai mescolarci a tecniche che sono più del mondo politico e commerciale. Tuttavia abbiamo bisogno di avere nuovi soci ed è per questo che abbiamo pensato di lanciare un appello a chi ci legge.

Cerchiamo volontari che possano essere nostri "fiduciari"; persone che raccolgano adesioni alla Socrem; solo elenchi di nomi, perché alle pratiche di iscrizione penseremo noi.

Comincia intanto a dare frutti, sempre come passa-parola, la nostra iniziativa "GIOVANI", di cui abbiamo parlato la volta scorsa. I ventenni possono iscriversi e pagare solo l'iscrizione. Solo dopo i 40 anni pagheranno le quote di adesione, ma intanto sono soci a tutti gli effetti. GRAZIE DI CUORE A CHI DIFFONDE LA NOSTRA IDEA.

Le "tasche" dei soci

La Socrem pensa anche alle "tasche" dei Soci ed ha richiesto a molte aziende di praticare degli sconti a chi presenta la tessera aggiornata di Socio della Società della Cremazione di Milano. Soprattutto abbiamo pensato ai problemi delle persone anziane: i denti, gli apparecchi acustici e i prodotti di ortopedia.

Hanno aderito alle nostre richieste:

ODONTOIATRIA

Dott.ssa Lucia Sardi - via Egadi 7 - 20144 Milano tel. 02 48 02 24 09
Praticherà uno sconto del 10% ai Soci Socrem

Dr. Alberto Di Feo - via Leopardi 8 - 20123 Milano tel. 02 46 91 049
Sconto dal 5% al 10% secondo le prestazioni

AUDIOMETRIA

Audiomedical - via Boccaccio 26 - 20123 Milano tel. 02 43 91 14 21
Sconto del 20% sugli apparecchi acustici. Gratis agli aventi diritto

Digitalfon - v. S.Giuliano 15 (via Washington) 20146 Milano
tel. 02 48106212

Sconto di 100 euro sugli apparecchi convenzionali; 200 euro sugli Apparecchi programmabili e 300 euro sugli apparecchi digitali; sconti maggiori se servono due apparecchi.

Otoacustica Lombarda - v.Santa Maria segreta 7/9 - 20123 Milano
Tel. 02 874 402 *Sconto del 20%*

ORTOPEDIA - ARTICOLI SANITARI

Rapetti - v.San Giovanni sul Muro 5 - 20123 Milano - tel. 02 87 74 05
Sconti dal 5% al 10% su molti articoli

Articoli Sanitari - via Cola di Rienzo 53 - 20144 Milano
tel. 02 48 95 00 45

Sconti del 10% sugli articoli

Officine Ortopediche Milano - corso Porta Vigentina 2
tel. 02 58 30 04 30

Sconto 10% su loro articoli - sconti vari su prodotti non loro

ARGENTERIA

V&B - via Marco d'Agrate 33 20139 Milano - tel. 02 57 40 74 43
- Via M.Pagano 69/a - tel 48 51 91 91

Sconto 30% + 10% su articoli da regalo

Sconto 20% + 10% su argenteria

Sconto 15% + 5% su articoli di Oreficeria e di gioielleria.

Diamo un po' di numeri

Non si tratta di giocare al Lotto, ma di aver sempre presente come poter prendere contatto con la Socrem.

Indirizzo: via dei Grimani, 12 20144 Milano - ci si arriva con la 50, fermata in fondo a via Foppa, con la 61, fermata all'ang. via Foppa - via Washington, con la 90 e 91 scendendo in piazza Bolivar e facendo 300 m.

Tel. 02 42 32 707 - 02 42 37 199 - fax 02 42 36 621

e-mail: socremmi@libero.it

PER I VERSAMENTI: c/c.p. 40 54 92 06 c/c bancario 31 96 457 UNICREDIT ag.2;

sempre intestati a Socrem Società per la Cremazione Milano



Riproduzione di una tessera del 1911 firmata dall'allora Presidente dr. Malachia De Cristofori. Interessante la scritta sotto la tomba: "Sottratti ai vermi saremo consumati da una pura fiamma: la mente rinnovata chiede ciò che era, senza conoscenza vietato."

Assemblea del 12 novembre 2005

Nella Sala Facchinetti, presso la Società Umнитарia, si è tenuta nel novembre scorso l'Annuale Assemblea Ordinaria della Società per la Cremazione. Si trattava di approvare il Bilancio dal 1° luglio 2004 al 30 giugno 2005, che quest'anno è praticamente

in pareggio ed è stato approvato all'unanimità. Quest'anno per la prima volta abbiamo inserito nella lettera di convocazione anche la busta di ritorno pre-pagata; abbiamo ricevuto in tempo utile circa 200 deleghe e in sala erano presenti circa 200 persone.

All'apertura dell'Assemblea ha voluto essere presente l'Assessore ai Servizi funebri del Comune di Milano, avv. Giulio Gallera, che ha portato i saluti dell'Amministrazione a tutti i nostri Soci, ricordando anche le innovazioni fatte per agevolare il servizio di cremazione.

Segnaliamo, a questo proposito, che il 54% dei morti a Milano viene cremato. Si può dire che l'opera della Socrem sia riuscita nel suo intento di propagandare questa forma ecologica di "fine contatto col mondo terreno".

Qualche Considerazione sul bilancio

Ci sembra importante offrire qualche indicazione ai Soci per far capire come funziona la gestione della Socrem e per rassicurare chi voglia guardare i prevedibili andamenti futuri.

Sappiamo tutti che la Socrem è un Ente Morale che non ha, e non può avere, per il suo statuto, fini di lucro. Questo significa anzitutto che i RICAVI sono rappresentati dalle entrate delle nuove iscrizioni e dalle quote annue pagate dai soci; tuttavia tali ricavi vanno ad incrementare il PATRIMONIO della Associazione, che

rappresenta la ricchezza reale della Socrem. Ovviamente le perdite di esercizio vanno invece a diminuire il patrimonio.

In quest'ultimo anno il patrimonio della Socrem Milano ha raggiunto i 3,444 milioni di euro e questi soldi vengono investiti in attività finanziarie che producono interessi: nel 2004-2005 circa 72.000 euro, ai quali si devono aggiungere circa 123.000 euro di nuove quote-iscrizioni, quote-rinnovo e oblazioni fatte da soci. Contro queste voci attive stanno i costi della gestione, che

hanno toccato i 198.000 euro. Occorre precisare poi che quest'anno in bilancio abbiamo dovuto inserire il costo per la realizzazione del Giardino del Ricordo, che è stato di 112.000 euro, coperto però dal patrimonio.

In definitiva, contro un introito di 195.000 euro abbiamo avuto una spesa di 198.000 euro. Al di fuori quindi della spesa straordinaria per il Giardino del Ricordo, il Bilancio è molto vicino al pareggio. Purtroppo nessun Ente Pubblico, Ministero, Regione, Provincia, Comune offre contributi alla

nostra Istituzione, ma pensiamo, nel prossimo futuro, a progetti finanziabili in parte dalla Comunità Europea; non si tratta di imprese facili, ma tentare sarà possibile.

Concludiamo comunicando che, pur con le nuove iniziative e le relative attrezzature di cui dovremo dotarci (e che costeranno), il futuro ci appare sereno.

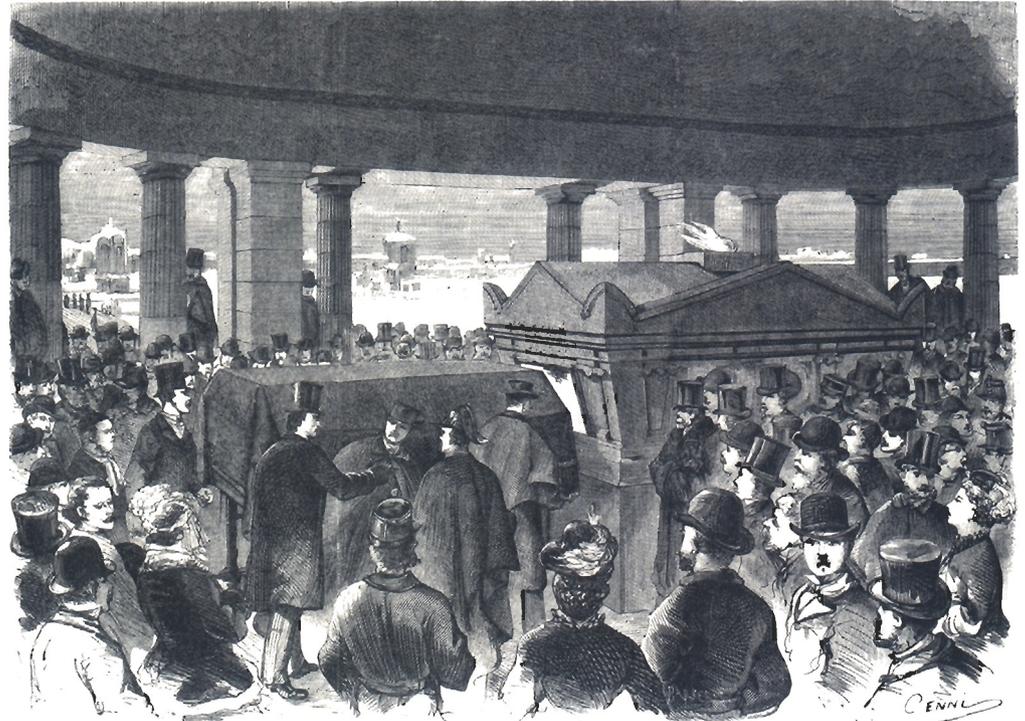
Sarà però sempre importante che i soci che hanno tempo libero e capacità si facciano avanti per dare una mano anche alla gestione della nostra Associazione.

A questo punto è bene ricordare che è importante rinnovare in tempo, ogni anno, la tessera di SOCIO per chi non è ancora "vitalizio". Primo: perché il Comune accetta di far cremare i nostri Soci SOLO se in possesso della tessera dell'anno in corso o di "vitalizio"; secondo: perché il rinnovo ritardato o il mancato rinnovo "impovertiscono" la Socrem, che, in certi periodi dell'anno, deve pagare interessi passivi.

Chiarimenti sulle polizze di assicurazione per pre-pagare le proprie esequie

Inserito in questo notiziario trovate un foglio preparato dalla Italiana Assicurazioni che spiega come pre-pagarsi le esequie, sulla base di due possibilità. Non è la Socrem ad occuparsi di questa operazione, perché questo è un contratto che ogni Socio ha la possibilità di fare con l'Italiana Assicurazioni, i cui numeri di telefono sono riportati sul foglio. (tel. 02 55 01 64 44 - fax 02 55 01 60 92). L'Impresa di Onoranze funebri che ha vinto l'appalto per le esequie di chi si assicura è la EUROPA srl (signor Maurizio Cremascoli) tel. 02 55 18 80 32.

Ricordiamo inoltre che **tutti i nostri Soci sono assicurati in caso di morte per infortunio**. Occorre che il medico che rilascia il certificato di morte dichiari che la morte è dovuta



MILANO. — LA PRIMA CREMAZIONE NEL CENERO. — 22 FEBBRAIO.

a infortunio. Per avere la liquidazione dei costi è pertanto necessaria la dichiarazione medica e quella della Pubblica

Sicurezza che attesti la morte per infortunio. In questo caso la Socrem - Milano si assume i costi delle esequie e della cre-

mazione nella misura forfettaria di euro 1500 da liquidare al parente più prossimo della vittima.

Qualche notizia sulla DISPERSIONE delle CENERI

Molti nostri Soci hanno cominciato a pensare alla "dispersione delle proprie ceneri" da quando la legge della Regione Lombardia lo permette, ma non tutti hanno le idee chiare.

Vediamo quali sono i limiti e le possibilità.

Nell'art.7 punto 4 si dice:

nel caso in cui il defunto non abbia manifestato la volontà di far disperdere le sue ceneri, queste vengono riposte in un'urna sigillata, recante i dati anagrafici, per la tumulazione o l'affidamento ai familiari.

Ne risulta che la manifestazione di volontà di dispersione delle ceneri **deve essere**

effettuata in vita; ma non solo: la volontà di dispersione delle proprie ceneri deve risultare **da disposizione testamentaria** (atto notarile obbligatorio), o **da dichiarazione compilata e firmata**, rilasciata da chi ha questo desiderio di dispersione, operazione da fare nella Sede Socrem (ma si deve

esser soci). È ovvio che andare da un Notaio è molto più costoso che farsi soci della SOCREM. Fatelo sapere a chi dice "che non è più necessario iscriversi" per essere cremati: è vero, ma è più costoso se si vuole la dispersione; oltre ad altri vantaggi che comporta l'essere soci.

L'avvocato Giulio Gallera, Assessore ai Servizi Funebri e Cimiteriali del Comune di Milano, ci manda la lettera qui riportata. Ringraziamo di cuore l'avvocato Gallera, sempre attento e sensibile ai temi con cui la SOCREM si confronta, e con piacere pubblichiamo il testo integrale pervenutoci, augurandoci, peraltro, una sempre efficace collaborazione col Comune di Milano.

Il 2005 è stato un anno fondamentale per il Settore Servizi Funebri e Cimiteriali e per la Socrem perché ha segnato l'entrata in vigore, il 10 febbraio scorso, del Regolamento Regionale n°6, che dispone l'autorizzazione all'affido delle ceneri e alla dispersione delle ceneri in natura. Vietata nei centri abitati, la dispersione è consentita in mare (ad almeno un miglio dalla costa) nei laghi e nei fiumi nei tratti liberi da natanti e da manufatti e in aree appositamente dedicate all'interno dei cimiteri, come il Giardino del Ricordo, che a Milano è stato realizzato dalla Socrem al cimitero di Lambrate. Con l'introduzione di questo provvedimento, atteso per tanti anni dai cittadini milanesi e sollecitato anche grazie al sostegno della Socrem e dei suoi iscritti, molti cittadini milanesi hanno potuto dar seguito alle ultime volontà dei propri cari, come confermano i dati a disposizione del Comune di Milano: da febbraio a dicembre 2005 sono stati effettuati 635 affidi e sono state eseguite 47 dispersioni di ceneri: ventitré in natura, venti nel Giardino del Ricordo, tre nel Cinerario di Lambrate e una in area privata.

Si tratta di numeri significativi, anche se, nel caso delle dispersioni, inferiori alle richieste effettivamente effettuate dai familiari. Molti di loro, purtroppo, hanno dovuto optare per l'affido o per la collocazione delle ceneri in una celletta, perché non in possesso della documentazione richiesta dalla legge. Se nel caso dell'affido, infatti, è consentita anche l'autocertificazione del coniuge o della maggioranza dei parenti di pari grado, nel caso della dispersione delle ceneri vale esclusivamente la volontà espressa in vita dal defunto, tramite testamento o, in maniera più agevole ed economica, con l'iscrizione alla Socrem.

Ringrazio quindi la Socrem Milano per il costante lavoro che, esegue nell'informare correttamente i cittadini di questa disposizione e di tutto ciò che facilita il disbrigo delle pratiche amministrative presso gli Uffici comunali di via Larga, anche in tema di cremazione. Concludo con un altro dato: nell'anno 2005 sono state eseguite 6.343 cremazioni, pari al 54,33 per cento, rispetto al 39,26 per cento delle inumazioni e al 6,41 per cento delle tumulazioni: un risultato ormai stabile, che conferma il primato di Milano e rende onore alla Socrem, istituzione storica e prestigiosa di questa città.

Avv. Giulio Gallera

Assessore ai Servizi Funebri e Cimiteriali del Comune di Milano

La scelta delle cellette cinerarie

Molti iscritti NON desiderano che le loro ceneri siano disperse e i loro familiari possono scegliere fra l'Affido dell'Urna Cineraria da tenere presso la propria abitazione (i sigilli non devono mai essere rotti) o la messa dell'urna stessa in una celletta. I loculi sono concessi dal Comune e i loro prezzi variano a seconda del Cimitero e della posizione: **le cellette all'altezza uomo**, che non richiedono di accucciarsi per tenerle in ordine e che non richiedono la scala per mettere un fiore, **sono più care**. La Socrem ha un reparto per i propri Soci al Cimitero di Lambrate, con cellette sempre concesse dal Comune di Milano.

Purtroppo secondo il regolamento comunale NON è POSSIBILE farsi assegnare la celletta quando si è ancora in vita prima dei 70 anni e, una volta compiuta l'età, ancora non vengono assegnate cellette se si hanno parenti diretti. È evidente lo scopo di questo regolamento: non contrastare la volontà dei parenti del deceduto, ma è anche evidente che in questo modo si ostacola la volontà di chi vorrebbe "acquistare" in vita il suo loculo: La Socrem ha

in mente di "parlare" di questo regolamento con le Autorità. *Speriamo!*

Più sotto riportiamo in tabella il costo delle cellette nel Cimitero di Lambrate.

Costi delle cellette al Cimitero di Lambrate Parete Socrem. Comunicati dai Servizi Funebrì - Comune di Milano il 21.01.2005 CELLETTE CINERARIE DI TESTA

fila (dal basso)	euro	fila	euro
1	100	6	210
2	160	7	150
3	220	8	93
4	250	9	85
5	235	10	62
		11	57

Hanno dato oblazioni negli ultimi mesi

Barocchi Enrica. Bissoli Gisella. Brughieri Pietro. Chiapparini Carla. Cirila Adriano. Curione Giovanna. Forchini Maria. Ferrari Ludovico. Forlani Agnese. Galli Gianluigi. Mainaldi Elda. Mendoza Luig. Paci Liana. Pagani Giuseppina. Parravicini Rosa. Priano Gina. Quintini Silvana. Santini Antonella. Scirea Lidia. Triggiani Nicoletta. Vercesi Sandra. Zagni Ennia.



SO.CREM Società per la Cremazione Milano
Fondata nel 1876

Direzione, Redazione, Amministrazione
Via dei Grimani 12 - 20144 MILANO (MI)
Tel. 02 4232707 - 024237199 - Fax 02 4236621
e-mail socremmi@libero.it www.cremazionemilano.it

direttore responsabile Galileo Lucchini
diffusione: 18.000 copie

Stampato da: Iacchetti Stampa srl
Via Litta Modigliani, 76 - 20161 Milano

El canton del Meneghin.

Gh'è pu de amis e nanca de donnett,
Dal brutt moment che vun tira i calzett.
Ma mi el disi, anzi, el voosi fort
"voeuri no morì, prima de vess mort"

Hanno collaborato a questo numero:

Cesare Capone, Giovanni Bossi, "Big" (Fabio Bigatti)